

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di I fascia
settore scientifico-disciplinare MED/04 – Patologia generale
Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università Vita-Salute San Raffaele
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 18 del 7/03/2006**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di I fascia per il settore scientifico-disciplinare MED/04 – Patologia generale, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 1435 dell'11 luglio 2006, pubblicato sulla G.U. - IV serie speciale- n. 64 del 25 agosto 2006, e composta da:

Prof.ssa Angela Santoni, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Roma "La Sapienza"

(membro designato)

Prof.ssa Donatella Taramelli, Ordinario, Facoltà di Farmacia, Università di Milano

Prof.ssa Maria Adelaide Pronzato, Ordinario, Facoltà di Farmacia, Università di Genova

Prof.ssa Ivonne Ronchetti, Ordinario, Facoltà di Bioscienze e Biotecnologie, Università di Modena e Reggio Emilia

Prof. Maurizio Bifulco, Ordinario, Facoltà di Farmacia, Università di Salerno

si riunisce per redigere la presente relazione riassuntiva.

- ✓ Nella I riunione del 16 Novembre 2006 alle ore 10.00, la Commissione, dopo aver espletato le formalità richieste, procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Ivonne Ronchetti e di quella del segretario nella persona della Prof.ssa Angela Santoni e delibera quindi i criteri di massima e la procedura della valutazione comparativa dei candidati, come da all.1 al verbale n.1.

Nella II riunione, che si è tenuta il giorno 18 Dicembre 2006 alle ore 10.00, la Commissione ha accertato che i criteri di massima fissati nella precedente riunione siano stati resi pubblici per almeno sette giorni e ha proceduto alla verifica dei nomi dei candidati sulla base dell'elenco fornito dall'Amministrazione. Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso, con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

I candidati ammessi alla procedura di valutazione comparativa in oggetto sono in numero di 4 nelle persone di:

Gabriella Castoria
Lorenzo Chiarotti
Elisabetta Padovan
Ruggero Pardi

I candidati che hanno presentato formale rinuncia sono in numero di uno e precisamente:

1. Gabriella Castoria (all. A al verbale 2).

La Commissione procede ad aprire i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Università sede della Commissione, e stabilisce che i candidati sottoelencati non dovranno presentarsi per sostenere la prova didattica in quanto già professori di seconda fascia:

1. Lorenzo Chiarotti
2. Ruggero Pardi

La Commissione stabilisce il calendario per l'assegnazione e per lo svolgimento della prova didattica dei candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, che è riportato nel verbale n. 2.

La Commissione procede ad esaminare la documentazione pervenuta seguendo l'ordine alfabetico e a redigere i giudizi singoli sul candidato Lorenzo Chiariotti, che costituiscono parte integrante della presente relazione riassuntiva (all. 1 al verbale 2). Dopodichè, preso atto della rinuncia del candidato Lorenzo Chiariotti, all. 1bis al verbale 2 pervenuta nel frattempo, la Commissione ritiene di non dover procedere alla formulazione del giudizio collegiale in quanto il candidato non sarà oggetto di valutazione comparativa nella presente procedura.

La Commissione redige quindi i giudizi singoli e collegiali dei candidati Elisabetta Padovan e Ruggero Pardi, allegati 2 e 3 al verbale 2, che costituiscono parte integrante della presente relazione riassuntiva.

Nella III riunione del 29 Gennaio 2007 alle ore 10.00, la Commissione accerta che la candidata Elisabetta Padovan abbia ricevuto la lettera di notifica del diario della prova della suddetta procedura di valutazione comparativa nel termine previsto dal bando, e precisamente non meno di 20 giorni prima dello svolgimento della prova stessa, e prende atto della rinuncia della candidata Elisabetta Padovan a partecipare alla prova didattica (all. A al verbale 3).

La Commissione, preso atto delle rinunce pervenute, ribadisce che il candidato Ruggero Pardi ha condotto un'intensa attività di ricerca nell'area dell'immunologia perseguendo risultati eccellenti, come attestato dalle numerose pubblicazioni su qualificate riviste internazionali, ha svolto attività didattica continuativa e congrua al settore scientifico-disciplinare MED/04, ricoprendo anche incarichi istituzionali e di coordinamento sia didattico che scientifico a livello locale e internazionale.

La Commissione, pertanto, con deliberazione assunta all'unanimità, ritiene che il candidato Ruggero Pardi abbia raggiunto la piena maturità scientifica e didattica e lo dichiara idoneo a pieno titolo a ricoprire un posto di Professore di prima fascia nel settore scientifico-disciplinare MED/04.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione si scioglie alle ore 12.00

Milano, 29 gennaio 2007

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof.ssa Ivonne Ronchetti (Presidente)

Prof.ssa Angela Santoni (Segretario)

Prof.ssa Donatella Taramelli

Prof.ssa Maria Adelaide Pronzato

Prof. Maurizio Bifulco

ALLEGATO 1

Giudizi dei singoli Commissari sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentati dai singoli candidati

Candidato: Chiariotti Lorenzo

Nato a Napoli nel 1958, si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 presso l'Università degli Studi "Federico II" di Napoli. Ha ottenuto il titolo di Dottore di Ricerca in "Genetica Cellulare e Molecolare" nel 1991, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Federico II" di Napoli. È stato Ricercatore presso il Centro di Endocrinologia ed Oncologia Sperimentale del C.N.R. di Napoli dal 1989 al 1998. Nel 1998 è risultato idoneo a Professore Associato per il settore disciplinare MED04, ed è stato confermato in ruolo nel 2001, presso la facoltà di Medicina e Chirurgia della Università "Magna Graecia" di Catanzaro. Ha svolto attività didattica a vario titolo ed in modo continuativo dal 1990 al 1998 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università "Federico II" di Napoli e, successivamente, dal 1998 al 2004 presso la Università della Magna Graeciae (Catanzaro) e, dal 2004 ad oggi, presso la Università del Molise (Campobasso), ove tiene il corso di Patologia generale e di Genetica e Genetica Medica, presso la Facoltà di Scienze MMFFNN.

Ha trascorso numerosi periodi all'estero presso istituzioni di ricerca prestigiose quali l'NIH a Bethesda, il Guy's Hospital Medical School a Londra, il Kimmel Cancer Institute a Filadelfia, l'Ohio State University a Columbus. Ha ottenuto numerosi finanziamenti per progetti di ricerca dall'AIRC, MIUR-MUR, CNR e Comunità Europea. Fra le attività istituzionali ed organizzative figurano la partecipazione quale Commissario eletto in concorsi per PA (2003) e RU (2004) e la nomina nella Commissione didattica di facoltà (2000-2003).

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Bifulco: L'attività di ricerca del candidato è pertinente al settore scientifico-disciplinare MED/04, di ottimo livello e il suo contributo risulta evidente. L'attività didattica è intensa e continua ricoprendo anche un ruolo di coordinamento. Inoltre è stato responsabile di progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati.

Prof. ssa Maria Adelaide Pronzato: L'attività di ricerca del candidato è congrua al settore, di buona rilevanza scientifica e attestante un contributo individuale di buon livello. Dai lavori presentati si evince una buona continuità temporale associata ad una certa originalità e innovatività. Il candidato dimostra di avere capacità di organizzazione e coordinamento di un gruppo di ricerca e di ricoprire anche compiti istituzionali. È da sottolineare la sua considerevole attività didattica che lo vede impegnato in molti corsi di laurea.

Prof. ssa Ivonne Ronchetti: Il candidato si è interessato alla regolazione della trascrizione in cellule tumorali ed alle alterazioni epigenetiche associate alla trasformazione tumorale. Ha partecipato alla identificazione di geni implicati nella risposta androgenica, ed in particolare al gene RNF4 un regolatore della trascrizione la cui espressione viene perduta nei carcinomi testicolari umani e la cui funzione viene negativamente regolata dal gene PATZ, facendo presupporre una coregolazione della crescita dei tumori ormono-dipendenti. Nell'ambito delle alterazioni epigenetiche in tumori, il candidato si è interessato alla metilazione del DNA quale modulatore della trascrizione, prospettando anche l'esistenza di un codice di metilazione nell'attività trascrizionale genica ed una sua possibile alterazione in seguito a mutazioni. L'attività di ricerca è congrua col settore scientifico-disciplinare MED/04, risulta continuativa nel tempo, è abbastanza originale e l'apporto del

candidato appare adeguato. L'attività didattica è costante e continuativa ed attualmente anche di tipo organizzativo. Dispone di finanziamenti autonomi e coordina un gruppo di ricerca.

Prof. ssa Angela Santoni: La produzione scientifica del candidato è incentrata principalmente nell'area dell'oncologia molecolare con contributi importanti nello studio delle modificazioni epigenetiche dei tumori, come documentato dalle pubblicazioni su riviste internazionali qualificate. L'attività didattica è notevole ed ampiamente documentata.

Prof. ssa Donatella Taramelli: Il candidato si è occupato di regolazione trascrizionale delle cellule normali e trasformate in patologie umane neoplastiche con riferimento alle alterazioni epigenetiche e al loro ruolo nella patogenesi dei tumori umani. Lo studio ha portato all'identificazione di 3 nuovi geni che regolano la metilazione del DNA e la configurazione della cromatina e si è focalizzato nell'esame della regolazione dell'espressione di galectin 1. Il candidato presenta una serie di pubblicazioni di ottimo livello scientifico che dimostrano una definita linea di ricerca. La sua attività didattica è intensa e coerente con la sua posizione.

ALLEGATO 2

Giudizi dei singoli Commissari sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentanti dai singoli candidati

Candidata: Elisabetta Padovan

Nata nel 1966 a Milano, si è laureata in Scienze Biologiche nel 1989. Ha ottenuto il Titolo di Dottore di Ricerca nel 1994 in "Biologia e Patologia Cellulare e Molecolare" presso l'Università di Padova. Dal 1992 al 1994 ha trascorso un periodo presso il laboratorio del Prof. A. Lanzavecchia a Basilea. Dal 1995 al 1997 è stata, in qualità di Post-doctoral Fellow, a Friburgo nel laboratorio del Prof. HU Weltzien e, dal 1998 al 2003, a Basilea nel laboratorio del Prof. GC Spagnoli. Nel periodo 2003-5 è stata Capo-Laboratorio presso l'Inselspital di Berna. La sua attività didattica conta di alcune lezioni e seminari nel corso di insegnamento di Biologia della Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università di Ancona nel 2003, e nel Corso di Immunologia e Biologia Cellulare presso la Università di Berna dal 2003 al 2005. Inoltre, ha curato la stesura di tesi di dottorato nel 2003 e 2005. E' coordinatore di un gruppo di ricerca e ha avuto finanziamenti da vari enti fra cui EMBO, Swiss Nat.Sci.Found., Chiron Corp., Novartis Found.

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Bifulco: L'attività scientifica della candidata risulta di buon livello e congrua al settore scientifico disciplinare MED/04, ma non mostra continuità nelle tematiche affrontate. L'attività didattica è molto limitata.

Prof. ssa Maria Adelaide Pronzato: L'attività di ricerca della candidata appare congrua al settore, ma l'apporto individuale non è facilmente valutabile. Non si evince dall'elenco delle pubblicazioni una continuità temporale, probabilmente legata ai diversi laboratori frequentati dalla candidata. Inoltre, la candidata non presenta attività didattica significativa, non ricopre compiti istituzionali e soltanto dal 2003 dichiara di avere funzioni di capo laboratorio.

Prof. ssa Ivonne Ronchetti: All'inizio della sua attività la candidata si è interessata ai processi molecolari alla base della differenziazione e maturazione linfocitaria oltre che della reazione allergica alla penicillina. Successivamente, la candidata si è interessata della modulazione della risposta immunitaria in risposta ad antigeni batterici o virali, ed all'uso di analoghi antigenici o dispositivi particolari, come liposomi, vettori virali o citochine, atti ad attivare la risposta immunitaria. L'attività scientifica, congrua con il settore scientifico-disciplinare MED/04, pur di rilievo, ha risentito delle linee di ricerca dei laboratori via via frequentati e la candidata non mostra di avere acquisito una reale autonomia scientifica. L'attività didattica è scarsa e mal documentata.

Prof. ssa Angela Santoni: La produzione scientifica della candidata è incentrata principalmente nell'area dell'immunologia. Pur essendo di buon livello, essa è tuttavia alquanto eterogenea testimoniando un raggiungimento non completo di caratterizzazione scientifica. L'attività didattica è molto limitata e non sempre pertinente al settore scientifico-disciplinare.

Prof. ssa Donatella Taramelli: La candidata si è interessata di numerosi argomenti di immunologia, inerenti al gruppo concorsuale, correlati sia allo studio del recettore dei linfociti T sia all'utilizzo di liposomi come sistema adiuvante nelle immunizzazioni. Inoltre, ha studiato alcuni aspetti dell'allergia alla penicillina. L'attività è buona, ma la linea di ricerca non è ancora ben identificata. Buona, ma limitata l'attività didattica. Le responsabilità gestionali e organizzative sono poco valutabili, ma sembrano abbastanza ridotte.

Giudizio collegiale

La candidata ha svolto la sua attività scientifica presso qualificati laboratori svizzeri ove ha condotto ricerche sulla differenziazione e maturazione linfocitaria, sulla modulazione della risposta immunitaria ad antigeni batterici o virali, o in seguito a trattamenti atti a potenziare la risposta immunitaria. La produzione scientifica della candidata, di buon livello e congrua col settore disciplinare MED/04, risente tuttavia dell'influenza dei vari laboratori frequentati e non sempre è possibile evincere una linea autonoma. Infine, la scarsa attività didattica e l'attività organizzativa acquisita solo recentemente non testimoniano il raggiungimento di piena maturità.

ALLEGATO 3

Giudizi dei singoli Commissari sulle pubblicazioni scientifiche e sui titoli presentanti dai singoli candidati

Candidato: Ruggero Pardi

Nato a Milano nel 1955, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso la Università degli Studi di Milano nel 1980 con lode, ha acquisito la Specializzazione in Tisiologia e Malattie dell'Apparato Respiratorio nel 1983 ed ha frequentato come tirocinante la Divisione di Medicina del S. Raffaele di Milano dal 1980 al 1985. Dal 1983 al 1985 è stato borsista presso la Divisione di Medicina 2 della Fondazione Centro S.Romanello del Monte Tabor. Dal 1985 al 1988 è stato post-doctoral Fellow presso la Stanford University (USA), ove si è interessato all'immunità nei trapianti. Assistente di ruolo presso la Divisione di Medicina 2 del S. Raffaele di Milano dal 1988 al 1991, anno in cui diviene Ricercatore presso il Dipartimento di Medicina Interna dell'Università Statale di Milano, con conferma del ruolo nel 1994. Nel 1999 prende servizio presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Università Vita e Salute del S. Raffaele di Milano, ove, in seguito ad idoneità, è chiamato quale Professore Associato nel 2000 e confermato in ruolo nel 2003. L'attività didattica del candidato è continuativa dal 1981 in poi, a parte il periodo trascorso all'estero. Il primo insegnamento ufficiale risale al 1996 presso la Università Statale di Milano, per poi continuare presso la Università Vita-Salute del S. Raffaele di Milano dal 1999 ad oggi sia nel corso di laurea in Medicina e Chirurgia che nel Corso di laurea in Biotecnologie. La sua produzione scientifica è di ottimo livello ed è continuativa nel tempo. Il candidato ha avuto ed ha finanziamenti da vari enti nazionali ed europei e coordina gruppi di ricerca nell'ambito del IV, V, VI programma quadro europeo. Ha ricoperto e ricopre incarichi istituzionali ed è impegnato in attività di organizzazione e valutazione all'interno dell'Ateneo in cui opera.

Giudizi individuali

Prof. Maurizio Bifulco: L'attività scientifica del candidato è di ottimo livello, pertinente al settore scientifico disciplinare MED/04. L'attività didattica, ben documentata, è intensa e continuativa, durante la quale ha svolto un ruolo di coordinamento di corsi.

Prof. ssa Maria Adelaide Pronzato: Il candidato presenta un'attività di ricerca, congruente al settore, di ottimo livello e di forte rilevanza scientifica. Dalla valutazione delle pubblicazioni si evince continuità temporale, originalità ed innovatività ed un evidente apporto personale. L'attività didattica è ben documentata. Il candidato inoltre ricopre numerosi incarichi istituzionali ed è responsabile di gruppi di ricerca di rilevanza europea, attestando ottime capacità di coordinamento.

Prof. ssa Ivonne Ronchetti: Le principali linee di ricerca del candidato vertono sulla regolazione della differenziazione e dell'attivazione dei linfociti periferici umani, sulla modulazione delle proprietà dei linfociti di aderire alle cellule endoteliali con particolare attenzione alle cellule NK ed ai meccanismi segnale per l'adesione linfocitaria; più recentemente, il candidato si è interessato ai meccanismi di migrazione dei linfociti, alle citochine, molecole di adesione e molecole del citoscheletro implicate, oltre che dei meccanismi di controllo del riconoscimento intercellulare. Il candidato mostra di possedere una solida base scientifica, documentata dalla pubblicazione di articoli su riviste internazionali prestigiose; inoltre, la sua documentata attività didattica, il suo coinvolgimento in attività istituzionali e di coordinamento sia didattico che scientifico a livello locale e internazionale, testimoniano l'ottima preparazione e la maturità del candidato.

Prof. ssa Angela Santoni: La produzione scientifica del candidato, di ottimo livello, è incentrata principalmente nell'area dell'immunologia. Particolare attenzione è stata rivolta allo studio degli eventi di segnalazione trasmessi dalle integrine leucocitarie fornendo contributi originali importanti nella comprensione dei segnali coinvolti nella regolazione della proliferazione cellulare e dell'espressione genica, pubblicati su riviste internazionali prestigiose quali Nature, EMBO Journal, Proc Natl Acad Sci. L'attività didattica ed organizzativa sono notevoli come documentato dai numerosi incarichi istituzionali ricoperti e dal coordinamento di progetti scientifici europei.

Prof. ssa Donatella Taramelli: L'attività scientifica del candidato è rivolta allo studio dei meccanismi di comunicazione intercellulare, attraverso l'analisi delle molecole di adesione leucocitarie ed endoteliali, l'identificazione delle molecole di trasduzione del segnale che regolano la proliferazione, sopravvivenza e migrazione cellulare. L'attività scientifica del candidato appare di ottimo livello ed originale, ed è pertinente al settore scientifico disciplinare di appartenenza. Numerosi sono i compiti istituzionali in cui il candidato è coinvolto. Ottima l'attività didattica. Di rilievo è l'attività manageriale e di coordinamento di progetti europei.

Giudizio collegiale

Il candidato ha studiato i meccanismi di trasduzione del segnale che regolano l'adesione linfocitaria fornendo contributi originali importanti nella comprensione dei segnali coinvolti nella regolazione della proliferazione cellulare e dell'espressione genica, pubblicati su riviste internazionali prestigiose quali Nature, EMBO Journal, Proc Natl Acad Sci. La sua produzione scientifica è molto qualificata e del tutto congrua al settore scientifico-disciplinare MED/04. Oltre alla solida base scientifica, avvalorata anche dal suo coinvolgimento quale coordinatore in progetti di ricerca europei, il candidato mostra un'intensa e continuativa attività didattica. Infine, il candidato documenta il suo coinvolgimento in attività istituzionali e di coordinamento sia didattico che scientifico a livello locale e internazionale. Il candidato mostra di avere raggiunto un'ottima preparazione e una piena maturità.